

Codice A1816B

D.D. 2 aprile 2020, n. 921

**LR 45/89. Movimenti terra per impianto vigneto nel comune di Treiso loc. via Ausario.  
Richiedente NADA Bruno.**



**ATTO N. DD-A18 921**

**DEL 02/04/2020**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,  
TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1816B - Tecnico regionale - Cuneo**

**OGGETTO:** LR 45/89. Movimenti terra per impianto vigneto nel comune di Treiso loc. via Ausario. Richiedente NADA Bruno.

Nada Bruno residente in (omissis) richiede, con istanza ai sensi della legge regionale 09.08.1989 n. 45 pervenuta in data 30/01/2020 ns. prot. 4063, di effettuare modifiche d'uso del suolo per movimenti terra per impianto vigneto nel comune di Treiso per una superficie di m<sup>2</sup> 10556 per una volumetria complessiva di m<sup>3</sup> 10104 (sommando le quantità di scavo e riporto), su terreno catastalmente individuato al foglio 4 mappali 103 - 240.

Il proponente intende realizzare un nuovo vigneto situato a Treiso presso via Ausario a quota circa 250 m slm in corrispondenza di un pendio orientato verso nord. Il sottosuolo è costituito da depositi incoerenti di spessore variabile da 1 a 4 m circa, sovrastanti marne e arenarie stratificate. È presente una frana quiescente. L'intervento, volto anche al miglioramento delle condizioni di equilibrio idrogeologico, non comporta pregiudizio per la stabilità del pendio. Assente il bosco.

Le indagini risultano relative unicamente alla compatibilità delle modificazioni del suolo con la situazione idrogeologica locale, ed esulano pertanto dalle problematiche relative alla corretta funzionalità degli interventi, dall'esecuzione della manutenzione ordinaria e straordinaria della stessa nonché dall'adozione di tutti i possibili accorgimenti tecnici di sicurezza.

L'intervento costituisce valorizzazione agro-silvo-pastorale ed è esentato quindi dall'obbligo di versamento di deposito cauzionale e di rimboschimento compensativo, ai sensi della LR 45/89 art. 8 comma 2 e art. 9 comma 4 lett. a).

A seguito di istruttoria si sono valutati gli elementi inerenti le condizioni di stabilità dei pendii che hanno portato a ritenere autorizzabile l'intervento con specifiche raccomandazioni.

Tutto ciò premesso,

**IL DIRIGENTE**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- RDL 30/12/1923 n. 3267

- Dlgs n. 227/2001
- LR 45/1989
- LR 4/2009
- Circolare PGR 31/08/2018 n. 3/AMB
- LR 23/2008 art. 17

*determina*

di autorizzare, ai sensi della Legge regionale 09.08.1989 n. 45, Nada Bruno residente a (omissis) ad effettuare movimenti terra volti alla realizzazione di un vigneto in località via Ausario nel comune di Treiso per una superficie complessiva di m<sup>2</sup> 10556 e per una volumetria complessiva di m<sup>3</sup> 10104 (sommando le quantità di scavo e riporto) su terreno catastalmente individuato al foglio 4 mappali 103 - 240, rispettando scrupolosamente il progetto allegato all'istanza che si conserva agli atti fermo restando le seguenti prescrizioni:

1. interventi di drenaggio delle acque sotterranee nel rispetto dello schema riportato nella Tav. 1 Planimetria generale;
2. nessuna variazione può essere introdotta senza la preventiva autorizzazione di questo Settore e le varianti in corso d'opera devono essere oggetto di nuova istanza;
3. in fase esecutiva l'intervento deve risultare confermato per dimensionamento, forma e caratteristiche tecniche ai sensi del DM 17/01/2018, l'eventuale ricontrollo delle analisi di stabilità deve far parte integrante del certificato di regolare esecuzione;
4. in corso d'opera i movimenti di terreno devono essere limitati allo stretto necessario, tenendo in considerazione la stabilità del sito e il buon regime delle acque, pertanto devono essere adottati gli accorgimenti tecnici volti ad evitare movimenti di versante anche nell'esecuzione delle opere di regimazione delle acque superficiali;
5. i fenomeni d'instabilità in corso d'opera devono essere tempestivamente sistemati a carico del soggetto autorizzato;
6. i materiali di risulta degli scavi che non possono essere riutilizzati nell'ambito degli interventi devono essere allontanati dall'area e comunque in nessun modo possono interessare alvei e sponde di corsi d'acqua;
7. i terreni movimentati devono essere opportunamente stoccati in attesa del riutilizzo nel rispetto delle norme di settore, prevedendone adeguate azioni antierosive;
8. l'eventuale terreno di scavo in esubero dovrà essere smaltito nel rispetto della normativa inerente terre e rocce da scavo;
9. le aree destinate al deposito temporaneo dei materiali di scavo e scarto, le aree di cantiere e a servizio del medesimo devono essere sistemate al termine dei lavori;
10. tutti gli scavi, una volta chiusi, devono essere sistemati in modo da impedire fenomeni di erosione superficiale;
11. il soggetto autorizzato deve ottenere ogni altro provvedimento, nulla-osta o parere necessario prima di eseguire l'intervento quando previsto dalle norme vigenti;
12. l'autorizzazione s'intende rilasciata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione regionale in ordine alla stabilità dei luoghi interessati dall'intervento; è fatto obbligo al soggetto autorizzato mantenere inalterato nel tempo l'assetto di progetto e spetta quindi al medesimo mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere realizzate per garantire piena efficienza al sistema, previa autorizzazione di questo Settore qualora

risultati necessario realizzare nuovi manufatti per l'esecuzione di lavori di manutenzione, anche di carattere temporaneo;

13. questo Settore si riserva la facoltà di sospendere la presente autorizzazione in caso di mancato rispetto di uno o più dei termini prescrittivi in essa riportati, di richiedere il versamento della relativa sanzione amministrativa ai sensi dell'articolo 13 della LR 45/89 e la presentazione della domanda di sanatoria al fine di valutare la compatibilità tra quanto eseguito in difformità al progetto e le condizioni di equilibrio idrogeologico;

14. deve essere trasmessa a questo Settore la comunicazione di inizio e ultimazione lavori;

15. i lavori devono essere eseguiti entro 24 mesi dalla data della presente autorizzazione, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni per cause di forza maggiore quali condizioni climatiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga autorizzata dal Settore, nel caso in cui, per giustificati motivi, il completamento dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti.

Sono fatti salvi i diritti di terzi e le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti. Eventuali violazioni della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della LR 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

IL DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)

Firmato digitalmente da Graziano Volpe